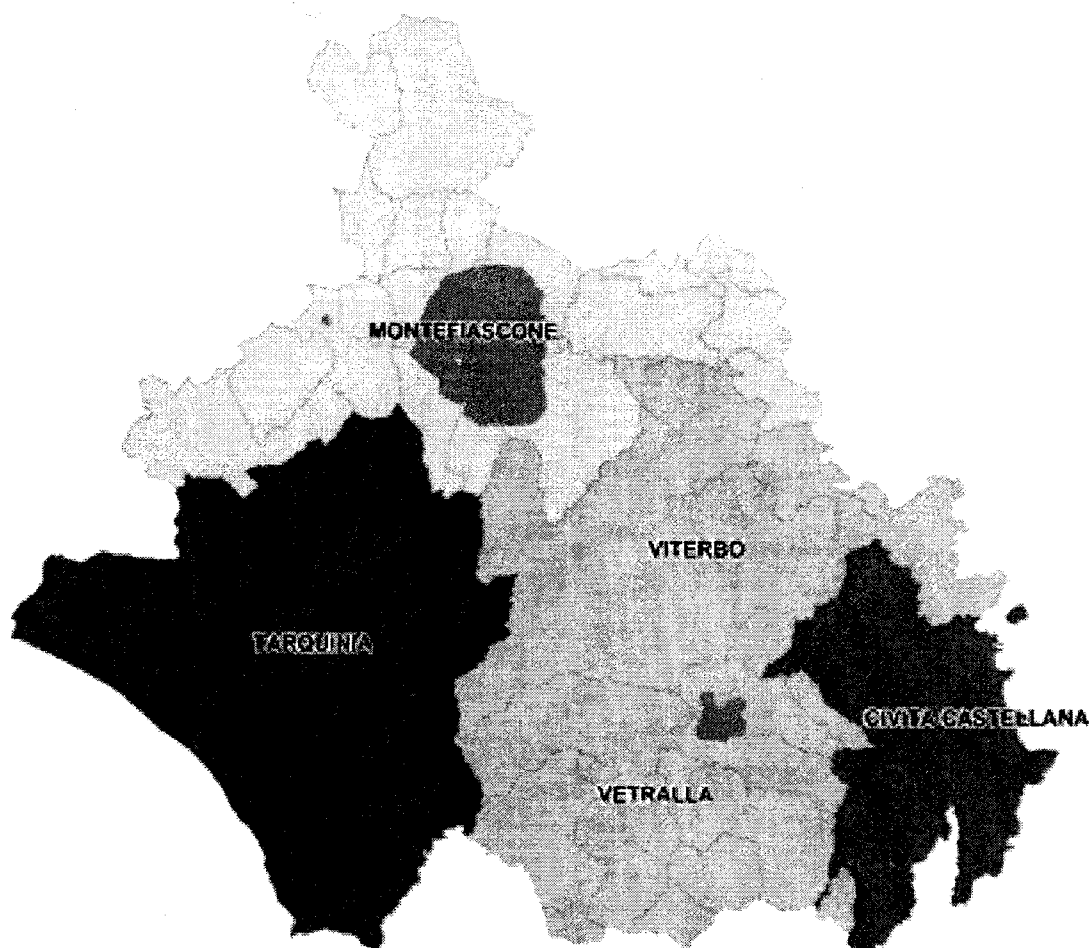


Allegato "A"

**ACCORDO DI PROGRAMMA TRIENNALE
RIFERIMENTO AL PIANO DI ZONA TRIENNALE
DEL DISTRETTO SOCIALE VT 4
Anno 2008-2009-2010**

Comune Capofila : **VETRALLA**



**COMUNI DI : BARBARANO ROMANO
BASSANO ROMANO
BLERA
CAPRANICA
CAPRAROLA
CARBOGNANO
MONTEROSI
ORIOLO ROMANO
RONCIGLIONE
SUTRI
VEJANO
VETRALLA
VILLA SAN GIOVANNI IN TUSCIA**

ACCORDO DI PROGRAMMA TRIENNALE DEI COMUNI DEL
DISTRETTO VT 4
RELATIVO ALLA LEGGE n° 328 del 28/11/2000
RIF. PIANO DI ZONA TRIENNALE
ANNI 2008-2009-2010

PREMESSA

Vista la legge n° 328 del 28 novembre 2000 riguardante la normativa quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, che istituisce il Fondo Nazionale per le Politiche Sociali, F.N.P.S.;

Visto lo schema di Piano socio-assistenziale regionale che in attuazione della legge 328/2000, delinea un sistema integrato di interventi e servizi socio-assistenziali che individua il distretto socio-sanitario quale ambito territoriale ottimale di riferimento per promuovere:

- la realizzazione di forme associative tra i Comuni a livello distrettuale per la programmazione degli interventi;
- l'integrazione tra gli interventi socio assistenziali e sociosanitari;
- la creazione di un sistema a rete dei servizi;
- la qualificazione degli interventi e dei servizi che devono rispondere in modo adeguato alle esigenze dei cittadini;
- la ricomposizione dei finanziamenti all'interno dei distretti sociosanitari, allo scopo di ottimizzare la spesa;

Vista la deliberazione di Giunta della Regione Lazio n° 560 del 25/07/2008 avente per oggetto: "Linee guida ai Comuni per l'utilizzazione delle risorse per il sistema integrato regionale di interventi e servizi sociali – Triennio 2008-2010";

Che con determinazione dirigenziale della Regione Lazio n° 2697 , 2698 del 04/08/2008 è stato effettuato il riparto, in favore dei distretti socio – sanitari del Lazio, delle risorse del Fondo Nazionale per le politiche sociali per l'anno 2008 e delle corrispondenti risorse integrative regionali ;

Che con determinazione dirigenziale della Regione Lazio n.° D2280 del 03/07/2008 è stato effettuato il riparto, in favore dei distretti socio-sanitari del Lazio, delle risorse del Fondo per la non autosufficienza per l'anno 2008;

Che con deliberazione di Giunta Regionale n. 417 del 06 giugno 2008 è stata effettuata la destinazione del budget aggiuntivo ai Comuni Capofila di Distretto per specifiche esigenze dei piccoli Comuni di cui alla L.R. 29 aprile 2004 n. 6 per l'anno 2008;

Che con deliberazione di Giunta Regionale n. 623 del 09 settembre 2008 è stato approvato lo stanziamento di risorse ai Comuni Capofila per Interventi di lotta alla droga relativi alla prevenzione, al recupero ed al reinserimento sociale la cui programmazione va inserita nei Piani di Zona Distrettuali;

Che al fine di utilizzare al meglio i servizi già esistenti sul territorio ed integrarli con adeguata progettazione sulle linee guida dalla Regione Lazio è opportuno stipulare un accordo di programma che coinvolga i Comuni interessati e la ASL di Viterbo;

Che il regime degli Accordi di Programma è previsto dal T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

I rappresentanti dei Comuni di Barbarano Romano, Blera, Bassano Romano, Capranica, Caprarola, Carbognano, Monterosi, Oriolo Romano, Ronciglione, Sutri, Vejano, Vetralla, Villa San Giovanni in Tuscia e della ASL di Viterbo 4 convengono di approvare e sottoscrivere quanto segue:

Art. 1. Finalità

Gli Enti firmatari concordano nel voler perseguire congiuntamente ed in modo coordinato e nel rispetto delle Linee Guida della Regione Lazio il **consolidamento** di un sistema integrato di servizi sociosanitari alla persona approvando il **Piano di Zona triennale** relativo agli **esercizi finanziari 2008-2009-2010** garantendo la continuità dei seguenti Servizi Distrettuali alla persona per l'esercizio finanziario dell'anno 2008 e l'intento di realizzare con gli altri Enti Istituzionali e del Privato sociale nuovi progetti-servizi una volta definite nuove forme di finanziamento:

- Servizio Sociale Distrettuale Professionale e Segretariato Sociale;
- Servizio Distrettuale di Assistenza Domiciliare Integrata Socio-Sanitaria per le persone anziane non autosufficienti e le persone diversamente abili adulte e minori;– Liveas- Interventi integrativi al Piano Distrettuale per la non Autosufficienza (FNPS risorse indistinte e Fondo non autosufficienza);
- N° 14 Progetti individuali di assistenza domiciliare per le persone con disabilità con di particolare gravità ai sensi dell'art.3 comma 3 della L.104/92;
- Servizio Distrettuale di Assistenza Educativa Domiciliare Distrettuale Integrato Socio-Sanitario a favore dei minori 0-17 e loro famiglie di appartenenza;
- Servizio Distrettuale di Ludoteche Comunali;
- Servizio Distrettuale Tutela e Sostegno Infanzia/Famiglia;
- Sportello Informativo Distrettuale;
- Servizio Distrettuale Centro di Ascolto nelle Scuole Medie Inferiori e Superiori del Distretto VT4;
- Servizio Distrettuale Spazio Genitori a sostegno della genitorialità;
- Servizio Distrettuale di sensibilizzazione all'affido familiare;
- Interventi di Lotta alla droga per il reinserimento sociale –lavorativo (in attesa di riparto dalla Regione Lazio);
- Centro Diurno distrettuale per Disabili Adulti denominato :Progetto Vivaio,
- Voucher a favore delle famiglie per garantire l'accesso alle strutture private e pubbliche per la prima infanzia 0-3 anni;
- Voucher per le persone disabili per le attività socio-riabilitative
- Servizi di cui al Piano distrettuale per la non autosufficienza;
- Interventi per i piccoli Comuni del Distretto VT4 (Barbarano e Carbognano)

Di indicare quale Comune capofila per la realizzazione di tutti i progetti il Comune di Vetralla.

Art. 2. Impegni dei soggetti firmatari

I Comuni si impegnano a:

- attivarsi per la completa realizzazione del **Piano di Zona VT4** sia con i fondi provenienti dal Fondo Nazionale per le Politiche Sociali (risorse indistinte e finalizzate) e del cofinanziamento Regionale sia con fondi propri e in forma sovracomunale;
- approvare il budget di Distretto e il piano economico per l'attuazione dei Servizi Distrettuali alla persona che usufruiranno dei benefici economici provenienti dal Fondo Nazionale per le Politiche Sociali e dal Fondo Unico Regionale degli anni 2008, 2009 e 2010;
- dare atto, che i suddetti Servizi Distrettuali alla persona risultano finanziati anche con disponibilità diverse secondo quanto indicato dal Piano Economico allegato a parte integrante del Piano di Zona VT4;
- di impegnarsi nella realizzazione di nuovi progetti-servizi con gli altri Enti Istituzionali e del privato sociale una volta definite nuove forme di finanziamento;
- mettere a disposizione le strutture ed i mezzi finanziari necessari per la completa realizzazione dei servizi specificati nel Piano Economico;

L'Azienda Sanitaria Locale di Viterbo 4 si impegna:

- a favorire l'integrazione delle azioni specialistiche a carattere socio - sanitario già poste in essere attraverso i propri servizi con le attività che saranno finanziate con il Fondo Nazionale per le Politiche Sociali e il Fondo Unico Regionale -lett c-;
- a facilitare l'uso di propri locali qualora ciò sia verificato come opportuno e funzionale alla realizzazione di quei progetti finanziati che coinvolgano direttamente i propri servizi;
- a partecipare alla realizzazione dei progetti impegnando il proprio personale dipendente, al fine di consentire un'effettiva integrazione dei progetti;
- a partecipare al monitoraggio dei progetti finanziati con i fondi della Legge 162/98 e al coordinamento ed al monitoraggio dei progetti della L. 285/97;
- a collaborare alla raccolta di informazioni e dati per l'Osservatorio Regionale in collaborazione con i Comuni firmatari, raccogliendo i dati di propria competenza.

Art. 3. Durata dell'Accordo di Programma

L'attuazione del programma avrà la durata di **3 anni** a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente accordo. In ogni modo viene fatta salva la possibilità di rinnovo ed adeguamento del presente accordo per dare continuità ai servizi distrettuali alla persona oramai irrinunciabili da parte di cittadini che deve vedere garantiti almeno le prestazioni essenziali che rappresentano i Livelli Essenziali delle Prestazioni di Assistenza Sociale (LIVEAS) in particolare definiti dagli Enti firmatari.

Art. 4. Gestione dei servizi distrettuali alla persona

Servizi **relativi all'esercizio finanziario 2008** inclusi nel Piano di Zona biennale anni 2008-2009-2010 la cui gestione sarà affidata a **Consorzi e/o Cooperative Sociali** del territorio distrettuale per mezzo di appalto concorso e/o accreditamento sono i seguenti:

- Servizio Distrettuale di Assistenza Domiciliare Integrata Socio-sanitaria per le persone anziane non autosufficienti, diversamente abili adulti e minori;
- Servizio inerente alla realizzazione dei 14 progetti individuali di assistenza domiciliare per le persone con disabilità di particolare gravità ai sensi dell'art.3 comma 3 della L.R 162/98 solo quelli gestiti in forma diretta;
- Servizio Distrettuale di Assistenza Educativa Domiciliare Distrettuale Integrato Socio-Sanitario favore dei minori 0-17 e loro famiglie di appartenenza;
- Servizio Distrettuale di Ludoteche Comunali;

I servizi relativi all'esercizio finanziario 2008 inclusi nel Piano di Zona triennale anni 2008-2009-2010 - la cui gestione è demandata direttamente al **Comune Capofila** sono i seguenti:

- Servizio Distrettuale Sociale e Segretariato Sociale (LIVEAS) -**esercizio della funzione sociale**-;
- Servizio Distrettuale Tutela e Sostegno Infanzia/Famiglia;
- Servizio di Sensibilizzazione all'Affido Familiare ;
- Servizio Centro di Ascolto nelle scuole Inferiori e Superiori del Distretto VT4;
- Servizio Spazio Genitori a sostegno della genitorialità;

Art. 4. Organi Istituzionali di controllo

Comitato dei Sindaci

La competenza per l'indirizzo politico e verifica dell'attuazione del Piano di Zona, è affidata al Comitato dei Sindaci dei Comuni del Distretto VT4 il quale rappresenta il riferimento per tutte le azioni programmatiche di politica sociale e ai fini della crescita e per lo sviluppo di tutti i servizi socio-sanitari nel territorio distrettuale. Nello specifico il Comitato esercita le seguenti funzioni:

- programmazione politica per individuare i bisogni e le linee generali per la progettazione dei Servizi e degli interventi da inserire nel Piano di Zona;
- ✓ promozione e coinvolgimento attivo della cittadinanza e dell'associazionismo rispetto alle linee guida della legge quadro sui servizi sociali;
- ✓ creare le condizioni a livello politico, sociale, tecnico ed economico per la realizzazione dei progetti valutando eventuali modifiche e/o adeguamenti in relazione a nuove esigenze e/o bisogni del territorio emersi in corso d'opera;
- ✓ verifica inerente al conseguimento degli obiettivi strategici e dei risultati previsti dall'attuazione del piano;
- ✓ ridefinizione di nuovi obiettivi in relazione ai risultati raggiunti e al grado di crescita dei servizi sociali presenti nel territorio del distretto VT4;

Gruppo Tecnico-Amministrativo

Il Gruppo Tecnico Distrettuale composto dai Responsabili istituzionali dei servizi sociali presso ciascun Comune del Distretto VT4 in concertazione con l'ASL VT4 è l'organo deputato sulla base degli indirizzi politici, al supporto, monitoraggio e alle verifiche amministrative per l'attuazione del Piano di Zona. Esso esercita le seguenti funzioni:

- ✓ supportare l'attuazione dei Servizi Distrettuali in coerenza con gli indirizzi politici;
- ✓ presenza in qualità di membri di Commissioni di Gara per l'espletamento dei bandi relativi ai Servizi Distrettuali finanziati;

Ufficio del Piano di Zona

Il Comune Capofila nell'ambito del servizio operativo "Servizio Sociale Professionale Comunale e Segretariato Sociale" ha individuato alcune figure professionali per la costituzione dell'équipe dell'**Ufficio del Piano** secondo i criteri stabiliti nelle linee guida, dalla Regione Lazio.

La struttura organizzativa , le finalità, il personale e le risorse dell'Ufficio sono di seguito descritte.

PERSONALE E RISORSE

a) Operatori del Settore Servizi Sociali del Comune Capofila

- Il Responsabile del Servizio Servizi Sociali
- n° 1 Assistente Sociale con funzione di **coordinatore** dell'Ufficio del Piano;
- **Il costo è carico del Comune Capofila**

b) Operatore dell'Azienda del distretto Socio-sanitario VT4

- n. 1 Assistente Sociale Responsabile del Centro di Assistenza Domiciliare (CAD)

c) Equipe tecnico/progettuale/amministrativa in rapporto di convenzione con il Comune Capofila

- n° 2 Psicologi
- n° 1 Pedagogista
- n° 1 personale per lo sportello informativo distrettuale

I costi dei suddetti consulenti sono a carico del Fondo Nazionale per le Politiche Sociali.

FINALITA' E FUNZIONI

Le funzioni e le finalità che svolge in coerenza con le linee guida regionali sono:

riguardo ai dati

- ✓ raccolta dati e analisi conoscitiva dei bisogni del territorio per fornire elementi utili per la progettazione e riprogettazione degli interventi e dei servizi;
- ✓ aggiornamento dei dati indispensabili alla pianificazione distrettuale e rielaborazione dei dati ed informazioni relativi al distretto;
- ✓ trasmissione dati all'Osservatorio Regionale;

riguardo alla progettazione tecnica

- ✓ progettazione degli interventi e dei servizi da avviare in via sperimentale;
- ✓ riaggiustamenti e ampliamenti di servizi già operativi da più di 2 anni;

riguardo la pianificazione e l'operatività dei servizi

- ✓ pianificazione dei servizi e degli interventi da attivare a livello locale;
- ✓ cura e redazione del Piano di zona e individuazione del budget di distretto;
- ✓ attuazione del Piano di zona, e dei servizi operativi inseriti nel Piano;

- ✓ cura delle relazioni con i soggetti, pubblici e privati, coinvolti o interessati nella pianificazione dei servizi sociali ;
- ✓ attività di coordinamento per la predisposizione dei principali atti destinati alla concreta attuazione del Piano di zona e dei servizi operativi;
- ✓ individuazione dei servizi e delle risorse presenti sul territorio ed i bisogni sociali emergenti;

riguardo al monitoraggio e sistema di controllo per la verifica dei risultati

- ✓ attività di monitoraggio per l'attuazione del Piano di zona e dei servizi operativi;
- ✓ predisposizione degli atti necessari per l'attuazione dei progetti operativi finanziati;
- ✓ raccolta di dati a livello distrettuale per la costituzione di un sistema informativo interno prima base per la messa in rete del Servizio Sociale distrettuale;
- ✓ verifica periodica circa i risultati raggiunti e valutazione delle discrepanze tra risultati attesi e quelli raggiunti;
- ✓ mappatura dei servizi;

riguardo gli aspetti procedurali ed amministrativi

- ✓ coordinare la predisposizione dei principali atti destinati alla concreta attuazione del piano;
- ✓ predisposizione bandi di gara;
- ✓ gestire il budget di distretto e curare la rendicontazione da inviare all'Assessorato
- ✓ alle Politiche Sociali;

riguardo il coordinamento, coaching e formazione in itinere dei Servizi Distrettuali

- ✓ coordinamento dei servizi realizzati o in via di realizzazione nel territorio distrettuale;
- ✓ formazione degli operatori del Servizio Sociale su tematiche specifiche richieste dagli stessi operatori per l'acquisizioni di strumenti efficaci di intervento;
- ✓ promozione della formazione e aggiornamento di tutto il personale coinvolto
- ✓ cura dello sviluppo dell'organizzazione sia rispetto ai servizi attuati che allo sviluppo individuale degli operatori coinvolti.

SEDE OPERATIVA

La sede operativa dell'Ufficio del Piano è ubicata presso i locali del Servizio Sociale del Comune di Vetralla in Piazza S. Severo 10/11, Tel 0761/460527, **email: arusso@comune.vetralla.vt.i;**
amorini@comune.vetralla.vt.it

I Sindaci dei Comuni e il Dirigente del Distretto Socio Sanitario:

BARBARANO ROMANO **IL SINDACO**
(Dott. Antonio Guerrini)

BASSANO ROMANO **IL SINDACO**
Luigi De Luca

BLERA **IL SINDACO**
Maurizio Fieschi

CAPRANICA **IL SINDACO**
Paolo Grant

CAPRAROLA **IL SINDACO**
(Reg. Alessandro Cuzzoli)

CARBOGNANO **IL SINDACO**
(Fiorini)

MONTEROSI **IL SINDACO**
Saverio Pizzi

ORIOLO ROMANO **IL SINDACO**
Carlo M.

RONCIGLIONE **IL SINDACO**
G. M.

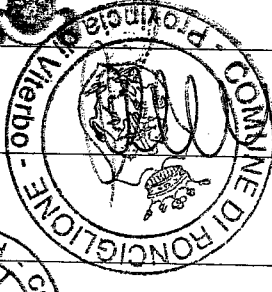
SUTRI **IL SINDACO**
(Reg. G. M.)

VEJANO **IL SINDACO**
Fiaschetti dr. Capillo

VETRALLA **IL SINDACO**
Dott. Massimo Marconi

VILLA S. GIOVANNI IN TUSCIA **IL SINDACO**
PAOLO VALERI

IL DIRIGENTE DEL DISTRETTO
A.S.L.VT4 **IL DIRETTORE**
Dott. Massimo De Sisti



Vetralla li 14/10/2008